

Calabria

Presentata a Cosenza

La joint venture per l'energia nel meridione

L'avventura d'impresa muove i passi con Ef Solare Italia

Antonio Sergi
COSENZA

Ef Solare Italia - "joint-venture" paritetica tra Enel Green Power ("EGP") e il fondo infrastrutturale F2i, nata per sviluppare e consolidare il mercato del fotovoltaico in Italia - firma un accordo per l'acquisizione di impianti fotovoltaici per 60 MW, detenuti in Italia da Etrion, operatore nel settore dell'energia solare quotato in borsa a Toronto e Stoccolma. Sono ben 17 gli impianti oggetto dell'acquisizione. Gli impianti sono dislocati tra Lazio (40,6 MW) e Puglia (19,3 MW) e nel 2015 hanno prodotto un totale di oltre 100 milioni di KWh di elettricità. L'acquisizione segue quella di altri 10 impianti e porta così Ef Solare Italia ad essere il primo operatore italiano nel comparto.

Ieri, a Cosenza, nella sede di Unindustria, l'importante riunione con gli imprenditori del mondo dell'energia del territorio. Antonio Paese, responsabile territoriale di Ef Solare Italia, nel corso della presentazione delle strategie per le opportunità della

Calabria, ha evidenziato le ambizioni di crescita: «Si tratta di una fusione importante - ha affermato - nell'avvio di attività abbiamo raggiunto traguardi significativi. Il nostro piano è triplicare l'attuale stato. Le risorse per gli imprenditori calabresi sono di alto livello. Siamo entrati massicciamente in Calabria sotto il segno della rete anche per la crescita professionale dei nostri interlocutori e del territorio. Ef Solare Italia ha una struttura organica, un piano industriale di lungo respiro. Siamo strutturati per acquisire progressivamente gli impianti fotovoltaici e vogliamo confrontarci direttamente con i singoli produttori». Il portafoglio, composto in origine da 65 impianti in 12 differenti regioni (102 MW circa apportati dal EGP e 163 MW circa apportati da F2i, inclusivi di 58 MW in fase di conferimento) sale oggi a 92 impianti con una capacità installata di circa 341 MW. Nella sua strategia di crescita la "joint-venture", i cui risultati pro-forma 2015 evidenziano ricavi per 89 milioni di euro e Ebitda per 69 milioni di euro, si pone l'obiettivo di raggiungere 1.000 MW di capacità installata. Il sud è l'area leader in

termini di capacità installata con 2,6 GW (34% del totale). La Calabria conta 0,2 GW (di cui la provincia di Cosenza rappresenta il 45%). Ef Solare Italia nasce con l'obiettivo di creare un operatore leader di mercato e sicuro protagonista del processo di consolidamento del settore fotovoltaico in Italia. La strategia di Ef Solare Italia si basa su tre assi principali. L'acquisizione di impianti in esercizio, facendo leva sull'elevata frammentazione del mercato e sulla disponibilità di portafogli/impianti in vendita da parte di piccoli operatori, compatibilmente con la competizione di altri operatori (finanziari e industriali) interessati al consolidamento del settore; il miglioramento delle "operations" e delle performance tecniche, grazie alla crescita dimensionale che consentirà di valorizzare importanti sinergie legate all'economie di scala, alla maggiore contiguità geografica degli impianti, all'evoluzione del modello operativo di O&M e al progressivo incremento del know how industriale e il rifinanziamento degli impianti a condizioni competitive, sfruttando le maggiori opportunità legate alla dimen-

sione dei portafogli e all'utilizzo di forme di finanziamento alternative. ◀

Riunione a Unindustria con gli imprenditori di settore del Cosentino

Focus

● Dopo la fase di forte crescita delle energie rinnovabili in Italia, segnatamente fotovoltaico ed eolico, favorita senza dubbio dalla presenza di condizioni decisamente favorevoli, si assiste oggi a una riflessione che si accompagna alla fase di fisiologico consolidamento del settore.

Prova anche della raggiunta maturità e della capacità degli operatori delle rinnovabili di far fronte alle nuove sfide che sono chiamati ad affrontare, tra tutte la riforma del mercato elettrico e la sempre maggiore propensione ad assumere un ruolo da protagonisti nel futuro energetico del paese.



Un tavolo tecnico. L'incontro tenuto ieri a Unindustria